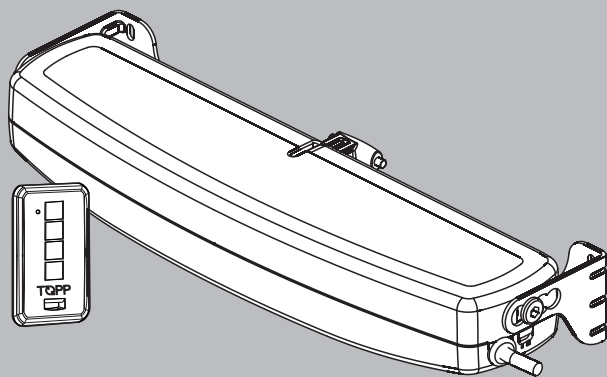


**ATTUATORE A CATENA PER
AUTOMAZIONE FINESTRE
CON RADIOCOMANDO 433 Mhz**

C30R



BREVETTATO

istruzioni originali



COD. 0P5225

VER.0.0

REV.02.18

**PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE L'ATTUATORE È OBBLIGATORIO CHE
L'INSTALLATORE E L'UTILIZZATORE LEGGANO E COMPENDANO
IN TUTTE LE SUE PARTI IL PRESENTE MANUALE.**

**IL PRESENTE MANUALE È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTUATORE E DEVE
OBBLIGATORIAMENTE ESSERE CONSERVATO
PER FUTURI RIFERIMENTI FINO ALLA DEMOLIZIONE DELLO STESSO.**

1- DICHIARAZIONE CE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINA / DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE	pag. 04
2- GENERALITÀ	
2.1- Avvertenze generali.....	pag. 05
2.2- Installatore e utilizzatore.....	pag. 05
2.3- Assistenza tecnica.....	pag. 05
2.4- Diritti riservati.....	pag. 06
2.5- Descrizione del personale.....	pag. 06
3- DESCRIZIONE TECNICA	
3.1- Targa dati e marcatura "CE".....	pag. 07
3.2- Denominazione dei componenti e dimensioni.....	pag. 08
3.3- Dati tecnici.....	pag. 09
3.4- Formule per il calcolo della forza di spinta o trazione.....	pag. 10
3.5- Destinazione d'uso.....	pag. 10
3.6- Limiti d'uso.....	pag. 11
3.7- Confezione.....	pag. 11
4- SICUREZZA	
4.1- Avvertenze generali.....	pag. 13
4.2- Dispositivi di protezione.....	pag. 13
4.2.1- Protezioni contro il pericolo elettrico.....	pag. 13
4.3- Targhe relative alla sicurezza.....	pag. 14
4.4- Rischi residui.....	pag. 14
5- INSTALLAZIONE	
5.1- Avvertenze generali.....	pag. 15
5.2- Finestre a sporgere.....	pag. 18
5.3- Finestre a vasistas.....	pag. 19
5.4- Collegamento elettrico.....	pag. 20
5.5- Dispositivi di comando.....	pag. 21
5.6- Regolazione della chiusura del serramento.....	pag. 22
5.7- Manovre di emergenza.....	pag. 23
6- USO E FUNZIONAMENTO	
6.1- Avvertenze per l'utilizzo.....	pag. 24
6.2- Funzionamento.....	pag. 25
7- MANUTENZIONE	
7.1- Avvertenze generali.....	pag. 26
8- DEMOLIZIONE	
8.1- Avvertenze generali.....	pag. 27
9- RICAMBI ED ACCESSORI A RICHIESTA	
9.1- Avvertenze generali.....	pag. 27
9.2- Radio comando / onde radio 433 Mhz.....	pag. 27
FIGURE	
.....	pag. 29

DICHIARAZIONE CE DI INCORPORAZIONE DI QUASI MACCHINA

Il sottoscritto in nome e per conto di

Topp S.r.l.
Via Galvani, 59
36066 Sandrigo (VI)
Italia



ORIGINALE

dichiara che la persona autorizzata a costituire il fascicolo tecnico è

Nome: Bettiati Roberto - Topp S.r.l.
 Indirizzo: via Galvani, 59 36066 Sandrigo (VI)
 e che alla seguente quasi macchina

ATTUATORE A CATENA PER AUTOMAZIONE FINESTRE con modulo radio

Tipo: **C30R**
 Modello/i: **C30R/230V**

i seguenti requisiti essenziali della

Direttiva Macchine 2006/42/CE (incluse tutte le revisioni applicabili) Attuazione Italiana DLgs. 27 gennaio 2010, n.17

sono stati applicati e soddisfatti: Allegato I: 1.5.1; 1.5.2; 1.5.10; 1.5.11

che la documentazione tecnica è preparata in conformità con l'Allegato VII, parte B della summenzionata Direttiva Macchine.

Sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

EN 60335-2-103:2015 Parti applicabili

Il sottoscritto, inoltre, si impegna, a fronte di una motivata richiesta da parte delle autorità nazionali di sorveglianza del mercato, a trasmettere alle suddette autorità, in formato elettronico o cartaceo, tutta la necessaria documentazione tecnica della quasi-macchina.

La quasi-macchina sopra descritta non deve essere messa in servizio fintantoché la macchina finale nella quale è stata incorporata non è stata dichiarata conforme ai requisiti definiti dalla summenzionata Direttiva Macchine.

La presente dichiarazione è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante.

Data: Sandrigo, 01/02/2018

Firma: Matteo Cavalcante

Amministratore

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE

Il sottoscritto in nome e per conto di

Topp S.r.l.
Via Galvani, 59
36066 Sandrigo (VI)
Italia



ORIGINALE

CE

dichiara che il prodotto:

ATTUATORE A CATENA PER AUTOMAZIONE FINESTRE con modulo radio

Tipo: **C30R**
 Modello/i: **C30R/230V**

è conforme alle seguenti direttive (incluse tutte le revisioni applicabili):

Direttiva RED 2014/53/UE: Attuazione Italiana DLgs. 22 giugno 2016, n.128

Direttiva RoHS II 2011/65/UE: Attuazione Italiana DLgs. 4 marzo 2014, n.27

e che sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

EN 300 220-2 V3.1.1

EN 50581:2012

e i seguenti documenti tecnici:

EN 301 489-3 V1.6.1

EN 62233:2008

EN 55014-1:2006 + A1:2009 + A2:2011

EN 55014-2:2015

EN 61000-6-2:2005

EN 61000-6-3:2007 + A1:2011 + AC:2012

La presente dichiarazione è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante.

Data: Sandrigo, 01/02/2018

Firma: Matteo Cavalcante

Amministratore

2.1-AVVERTENZE GENERALI



PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE L'ATTUATORE È OBBLIGATORIO CHE L'INSTALLATORE E L'UTILIZZATORE LEGGANO E COMPENDANO IN TUTTE LE SUE PARTI IL PRESENTE MANUALE.



IL PRESENTE MANUALE È PARTE INTEGRANTE DELL'ATTUATORE E DEVE OBBLIGATORIAMENTE ESSERE CONSERVATO PER FUTURI RIFERIMENTI.



IL FABBRICANTE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI A PERSONE, ANIMALI E COSE, CAUSATI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME DESCRITTE NEL PRESENTE MANUALE.



PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'AUTOMAZIONE, SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE UNA MANUTENZIONE PERIODICA DELLA STESSA, SECONDO QUANTO INDICATO AL PAR.7.1 DEL PRESENTE MANUALE.



LA GARANZIA DELL'ATTUATORE DECADE QUALORA L'IMPIEGO DELLO STESSO NON SIA CONFORME ALLE ISTRUZIONI E NORME DESCRITTE NEL PRESENTE MANUALE E QUALORA VENGANO UTILIZZATI COMPONENTI, ACCESSORI, RICAMBI, CENTRALI E SISTEMI DI COMANDO/ALIMENTAZIONE NON ORIGINALI.

2.2-INSTALLATORE E UTILIZZATORE



L'INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE TECNICO COMPETENTE E QUALIFICATO IN POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI INSTALLAZIONE.



L'INSTALLATORE SARÀ L'UNICO SOGGETTO RESPONSABILE PER L'ERRATA INSTALLAZIONE E PER IL MANCATO RISPETTO DELLE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE MANUALE. L'INSTALLATORE RISponderà PERTANTO IN VIA ESCLUSIVA NEI CONFRONTI DELL'UTENTE E/O DI TERZI PER TUTTI I DANNI A COSE E/O PERSONE CHE DOVESSERO DERIVARE DALL'ERRATA INSTALLAZIONE.



L'UTILIZZAZIONE DELL'ATTUATORE DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE DA UN UTILIZZATORE CHE AGISCA IN CONFORMITÀ DELLE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE MANUALE E/O NEL MANUALE DEL DISPOSITIVO DI COMANDO DELL'ATTUATORE (ES.: UNITÀ DI COMANDO).

2.3-ASSISTENZA TECNICA

Per l'assistenza tecnica contattare il Rivenditore di fiducia o il Fabbricante.

2.4- DIRITTI RISERVATI

I diritti riservati riguardanti questo manuale "Istruzioni per l'installazione e l'uso" rimangono in possesso del Fabbricante.

Ogni informazione (testo, disegni, schemi, ecc..) qui riportata è riservata.

Nessuna parte del presente manuale deve essere riprodotta e diffusa (completamente o parzialmente) con un qualsiasi mezzo di riproduzione, (fotocopie, microfilm o altro) senza l'autorizzazione scritta da parte del Fabbricante.

2.5- DESCRIZIONE DEL PERSONALE



GLI UTILIZZATORI NON DEVONO ESEGUIRE OPERAZIONI RISERVATE AI MANUTENTORI O AI TECNICI SPECIALIZZATI. IL COSTRUTTORE NON RISPONDE DI DANNI DERIVATI DALLA MANCATA OSSERVANZA DI QUESTO DIVIETO.

Tecnico specializzato elettricista:

il tecnico specializzato deve essere in grado di installare l'attuatore, di metterlo in opera e di farlo funzionare in "manutenzione"; è abilitato a tutti gli interventi di natura elettrica e meccanica di regolazione e di manutenzione. È in grado di operare in presenza di tensione all'interno di armadi elettrici e scatole di derivazione.

Utilizzatore:

personale in grado di comandare l'attuatore, in condizioni normali, attraverso l'uso dei comandi preposti. Deve inoltre essere in grado di operare con l'attuatore in "manutenzione" per effettuare operazioni semplici di manutenzione ordinaria (pulizia), avviamento o ripristino dell'attuatore in seguito ad un'eventuale sosta forzata.

3.1- TARGA DATI E MARCATURA “CE”

La marcatura CE attesta la conformità della macchina ai requisiti essenziali di sicurezza e di salute previsti dalla Direttive Europee di prodotto.

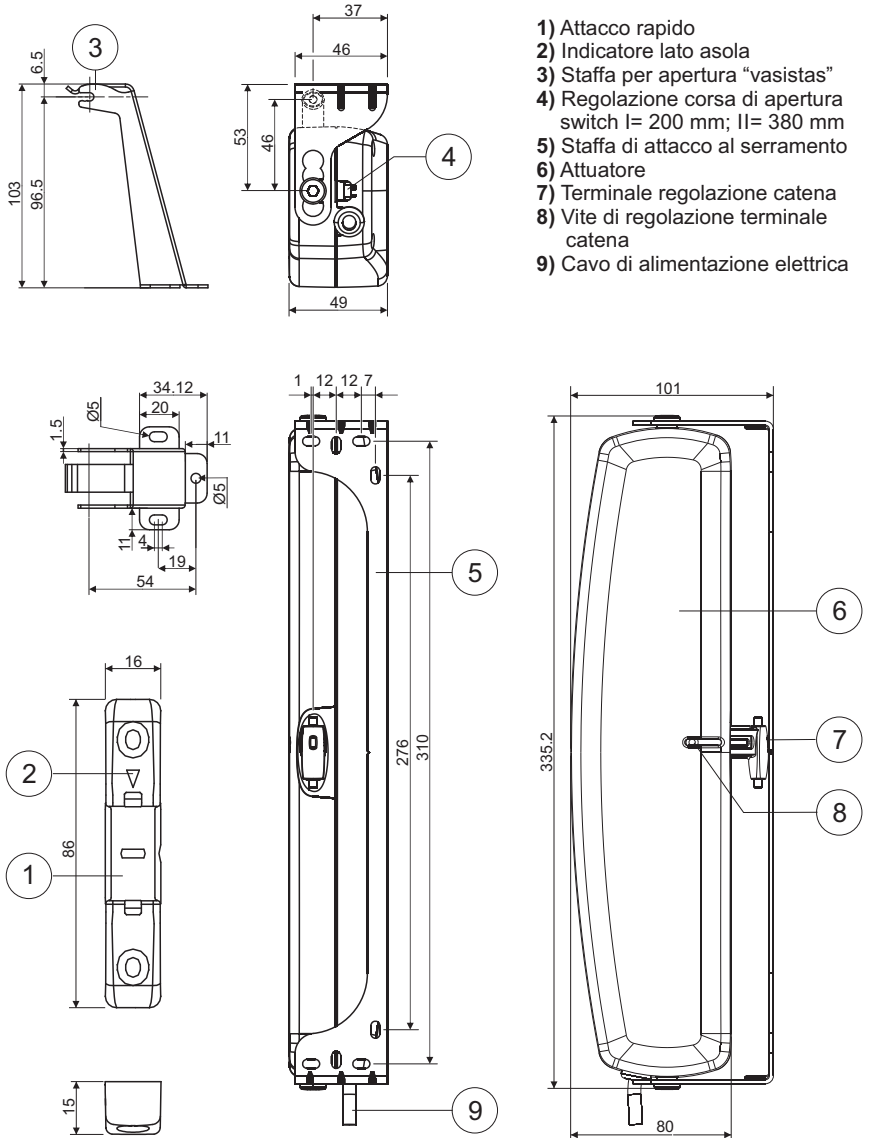
È costituita da una targhetta adesiva in poliestere, serigrafata colore nero, delle seguenti dimensioni: L= 50 mm - H= 36 mm.

È applicata esternamente sull'attuatore. Nella targhetta sono indicati in modo leggibile ed indelebile i seguenti dati:

- il logo e l'indirizzo del fabbricante
- il tipo e il modello
- la tensione e l'intensità di alimentazione elettrica (V-A)
- la potenza elettrica assorbita P (W)
- la forza di spinta e trazione F (N)
- il tipo di servizio S₂ (min)
- la velocità di traslazione a vuoto (mm/s)
- il grado di protezione (IP)
- la marcatura CE
- il simbolo Direttiva “RAEE” 2002/96/CE
- il simbolo del doppio isolamento
- il numero di serie

3.2- DENOMINAZIONE DEI COMPONENTI E DIMENSIONI

Fig. 2 Dimensioni in mm



3.3-DATITECNICI

Nella **Tab. 1** vengono riportati i dati tecnici che caratterizzano l'attuatore.

		C30R/230V				
Tensione d'alimentazione	230 V ~ 50 Hz					
Assorbimento	0,26 A					
Potenza assorbita a carico	60 W					
Carico massimo applicabile in spinta	300 N					
Carico massimo applicabile in trazione	300 N					
Velocità di traslazione a vuoto	37 mm/s					
Durata della corsa massima a vuoto	11 s					
Fine corsa selezionato a mm			200	380		
Altezza H minima (mm) del serramento	Posizione montaggio staffe ⁽¹⁾	0	Sporgere	250	400	
			Vasistas	500	1000	
		1	Sporgere	250	400	
			2	Sporgere	350	500
			3	Vasistas	500	950
Altezza minima del serramento ⁽²⁾	H= 500 ÷ 950 mm					
Fine corsa selezionabile a ⁽³⁾	200 ÷ 380 mm					
Protezione contro scosse elettriche	Classe II					
Tipo di servizio S ₂ ⁽⁴⁾	4 min					
Temperatura di funzionamento	-5°C +50°C					
Grado di protezione dispositivi elettrici	IP 30					
Regolazione dell'attacco al serramento	0+22,5mm (Vasistas) 0+30mm (Sporgere)					
Collegamento in parallelo di più attuatori su finestre diverse	Contattare Topp Srl					
Peso apparecchio completo di staffe	1,1 kg					
Peso lordo	1,5 kg					
Elettronica con avvisatore acustico per segnalazione utente montaggio errato ⁽⁵⁾						
Funzionamento con radiocomando	Sì					

⁽¹⁾ Per la posizione montaggio staffe vedere **FIG. 7**

⁽²⁾ Distanza dall'attuatore alla cerniera di apertura del serramento valida solo con corsa max. 380 mm

⁽³⁾ Tolleranza sulla precisione dell'intervento del fine corsa in uscita: ± 10 mm

⁽⁴⁾ Servizio di durata limitata secondo EN 60034

⁽⁵⁾ Il dispositivo "buzzer" si attiva automaticamente emettendo un "bip" continuo, fintantoché l'attuatore è alimentato, per ulteriori dettagli sul funzionamento vedi **par. 5.6**

3.4- FORMULE PER IL CALCOLO DELLA FORZA DI SPINTA O TRAZIONE

Fig. 3

Cupole o lucernari orizzontali

F = Forza necessaria per l'apertura o chiusura

P = Peso del lucernario o cupola (solo parte mobile)

$$F = 0,54 \times P$$

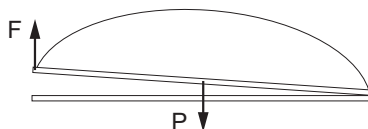


Fig. 4

Finestre a sporgere (A) o a vasistas (B)

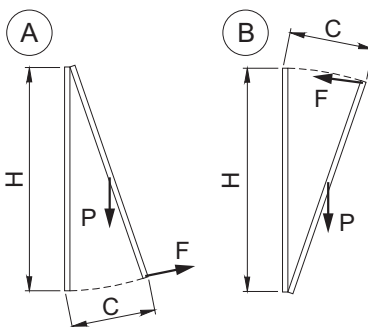
F = Forza necessaria per l'apertura o chiusura

P = Peso della finestra (solo parte mobile)

C = Corsa di apertura della finestra

H = Altezza della finestra (solo parte mobile)

$$F = (0,54 \times P) \times \left(\frac{C}{H} \right)$$



3.5- DESTINAZIONE D'USO



L'ATTUATORE È STATO PROGETTATO E REALIZZATO ESCLUSIVAMENTE PER EFFETTUARE, TRAMITE UN DISPOSITIVO DI COMANDO, L'APERTURA E LA CHIUSURA DI FINESTRE A SPORGERE, A VASISTAS, ABILICO E DI LUCERNARI.

3.6- LIMITI D'USO

L'attuatore è stato progettato e realizzato esclusivamente per la destinazione d'uso riportata al **par. 3.5**, pertanto è assolutamente vietato ogni altro tipo di impiego e utilizzo, al fine di garantire in ogni momento la sicurezza dell'installatore e dell'utilizzatore e l'efficienza dell'attuatore stesso.

Tutte le condizioni ambientali (temperatura, umidità, vento, neve, presenza di agenti chimici dell'aria, ecc.) e di installazione (disallineamenti nei fissaggi tra le staffe e attacchi, attriti dovuti alle cerniere o guarnizioni, presenza di braccetti autobilancianti ecc) devono essere attentamente valutate allo scopo di non superare le prestazioni dell'attuatore indicate in tab.1. In caso contrario individuare l'attuatore alternativo più adatto ai fini del corretto utilizzo.



È ASSOLUTAMENTE VIETATO L'IMPIEGO E L'UTILIZZO DELL'ATTUATORE PER USI IMPROPRI, DIVERSI DA QUELLO PREVISTO DAL FABBRICANTE (V. PAR. 3.5).



È ASSOLUTAMENTE VIETATO INSTALLARE L'ATTUATORE SULLA PARTE ESTERNA DEL SERRAMENTO SOGGETTO AGLI AGENTI ATMOSFERICI (PIOGGIA, NEVE, ECC...).



È ASSOLUTAMENTE VIETATA LA MESSA IN SERVIZIO DELL'ATTUATORE IN AMBIENTI CON ATMOSFERA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA.



È OBBLIGATORIO TENERE LA CONFEZIONE E L'ATTUATORE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

3.7- CONFEZIONE

Ogni confezione standard del prodotto (scatola in cartone) contiene **(Fig. 5)**:

- N.1 Attuatore completo di cavo di alimentazione elettrica;
- N.1 Staffa di attacco al serramento **(Rif. A)**;
- N.1 Staffa per apertura "vasistas" **(Rif. B)**;
- N.1 Confezione minuteria (attacco rapido, N.2 viti fissaggio staffa laterali, N.7 viti AF Ø 4,2 x 19 mm per fissaggio staffa al serramento e per fissaggio attacco rapido e chiave a brugola da 2 mm) **(Rif. C)**;
- N.1 Radiocomando onde radio 433 Mhz **(Rif. D)**;
- N.1 Istruzioni per l'installazione e l'uso **(Rif. E)**;
- N.1 Targa di sicurezza **(Fig. 6)**.



ASSICURARSI CHE I COMPONENTI SOPRA DESCRITTI SIANO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE E CHE L'ATTUATORE NON ABBA SUBITO DANNI DURANTE IL TRASPORTO.

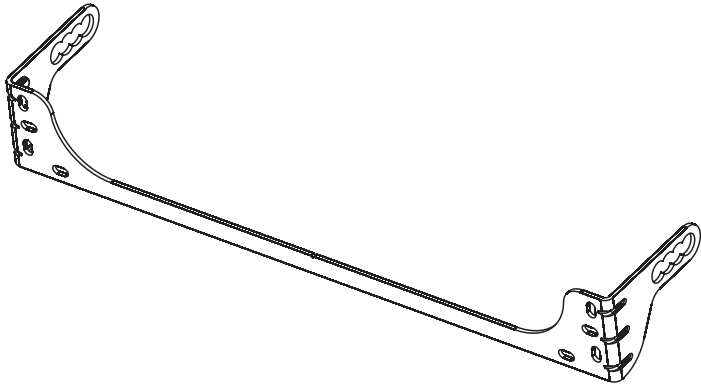


QUALORA SI RISCOINTRASSERO DELLE ANOMALIE, È VIETATO INSTALLARE L'ATTUATORE, ED È OBBLIGATORIO RICHIEDERE L'ASSISTENZA TECNICA DEL RIVENDITORE DI FIDUCIA O DEL FABBRICANTE.

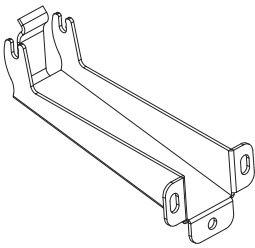


I MATERIALI CHE COSTITUISCONO LA CONFEZIONE (CARTA, PLASTICA, ECC...) DEVONO ESSERE SMALTITI CONFORMEMENTE ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI.

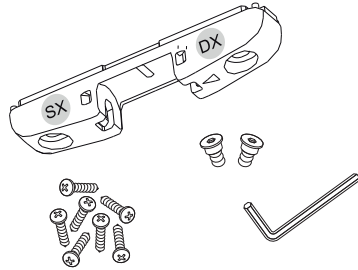
Fig. 5



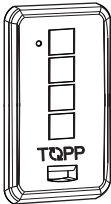
A



B



C



D



E

4.1- AVVERTENZE GENERALI



IL PERSONALE OPERATIVO DEVE ESSERE MESSO AL CORRENTE SUI RISCHI DI INCIDENTE, SUI DISPOSITIVI DI SICUREZZA PER GLI OPERATORI, LE NORME GENERALI DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI PREVISTE DALLE DIRETTIVE INTERNAZIONALI E DALLA LEGGE VIGENTE NEL PAESE DI UTILIZZO DELL'ATTUATORE. IL COMPORTAMENTO DEL PERSONALE OPERATIVO DEVE IN OGNI CASO RISPETTARE SCRUPOLOSAMENTE LE NORME SULLA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI VIGENTI NEL PAESE DI UTILIZZO DELL'ATTUATORE.



DURANTE LA MOVIMENTAZIONE E L'INSTALLAZIONE DEI COMPONENTI, IL PERSONALE DEVE ESSERE DOTATO DEGLI IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER ESEGUIRE IN TOTALE SICUREZZA LE OPERAZIONI RICHIESTE.



NON RIMUOVERE O ALTERARE LE TARGHE APPOSTE DAL COSTRUTTORE SULL'ATTUATORE.



NEL CASO IN CUI IL SERRAMENTO SIA ACCESSIBILE, O INSTALLATO AD UNA ALTEZZA DA TERRA MINORE DI 2,5 m, NELL'EVENTUALITÀ POSSA ESSERE COMANDATO DA PERSONALE UTILIZZATORE NON ADDESTRATO O DA COMANDO REMOTO, DOTARE IL SISTEMA DI UN ARRESTO DI EMERGENZA, CHE INTERVENGA AUTOMATICAMENTE PER EVITARE IL RISCHIO DI SCHIACCIAMENTO O DI TRASCINAMENTO DI PARTI DEL CORPO INSERITE TRA LA PARTE MOBILE E LA PARTE FISSA DEL SERRAMENTO STESSO.



LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CHE PREVEDONO LO SMONTAGGIO ANCHE PARZIALE DELL'ATTUATORE, DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLO DOPO AVER INTERROTTO L'ALIMENTAZIONE DELL'ATTUATORE STESSO.



QUALUNQUE MANOMISSIONE O SOSTITUZIONE NON AUTORIZZATA DI UNA O PIÙ PARTI O COMPONENTI DELL'ATTUATORE, L'UTILIZZO DI ACCESSORI E MATERIALE DI CONSUMO DIVERSI DAGLI ORIGINALI, PUÒ RAPPRESENTARE UN RISCHIO DI INCIDENTE E SOLLEVA IL COSTRUTTORE DA QUALUNQUE RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE.



QUESTO APPARECCHIO NON È ADATTO ALL'USO DA PARTE DI PERSONE (INCLUSI BAMBINI) CON CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI E MENTALI RIDOTTE, O INESPERTE, A MENO CHE NON VENGANO SUPERVISIONATE ED ISTRUITE NELL'USO DELL'APPARECCHIO DA UNA PERSONA RESPONSABILE PER LA LORO SICUREZZA. I BAMBINI DEVONO ESSERE CONTROLLATI PER ASSICURARSI CHE NON GIOCHINO CON L'APPARECCHIO.

4.2- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

4.2.1- PROTEZIONE CONTRO IL PERICOLO ELETTRICO

L'attuatore è protetto contro il pericolo elettrico da contatti diretti e indiretti.

Le misure di protezione contro i contatti diretti hanno lo scopo di proteggere le persone dai pericoli derivanti dal contatto con parti attive, normalmente in tensione, mentre quelle contro i contatti indiretti hanno lo scopo di proteggere le persone dai pericoli derivanti dal contatto con parti conduttrici normalmente isolate, ma che potrebbero andare in tensione a causa di guasti (cedimento dell'isolamento).

Le misure di protezione adottate sono le seguenti:

- 1) Isolamento delle parti attive con un corpo in materiale plastico;
- 2) Involucro con adeguato grado di protezione;
- 3) **Protezione contro le scosse elettriche:** protezione di tipo passivo che consiste nell'impiego di componenti a doppio isolamento detti anche componenti di classe II o a isolamento equivalente.

4.3- TARGHE RELATIVE ALLA SICUREZZA



È VIETATO TOGLIERE, SPOSTARE, DETERIORARE O RENDERE IN GENERALE POCO VISIBILI LE TARGHE RELATIVE ALLA SICUREZZA DELL'ATTUATORE. IL MANCATO RISPETTO DI QUANTO RIPORTATO PUÒ CAUSARE GRAVI DANNI A PERSONE E COSE. IL COSTRUTTORE SI RITIENE COMPLETAMENTE SOLLEVATO DA QUALSIASI DANNO CAUSATO DAL MANCATO RISPETTO DI TALE AVVERTENZA.

In Fig. 6 viene riportata la targa relativa alla sicurezza: essa deve essere applicata direttamente sulla parte esterna dell'attuatore o in prossimità dello stesso e, in ogni caso, in posizione visibile all'installatore e/o all'operatore.

4.4- RISCHI RESIDUI

Si informano l'installatore e l'utilizzatore che dopo l'installazione dell'attuatore sul serramento, l'azionamento dello stesso può accidentalmente generare il seguente rischio residuo:

Rischio residuo: Pericolo di schiacciamento o trascinamento di parti del corpo inserite tra la parte mobile e la parte fissa del serramento.

Frequenza di esposizione: Accidentale e quando l'installatore o l'utilizzatore decida di compiere un'azione volontaria scorretta.

Dimensione del danno: Lesioni leggere (normalmente reversibili).

Provvedimenti adottati: Obbligo, prima dell'avviamento, di accertarsi che nelle vicinanze del serramento non vi siano persone, animali o cose la cui incolumità accidentalmente possa essere compromessa. Obbligo, durante l'azionamento dell'attuatore, di trovarsi nella postazione di comando sicura che garantisca il controllo visivo della movimentazione del serramento.

Fig. 6



MACCHINA AD AVVIAMENTO AUTOMATICO
AUTOMATIC MACHINE



PRIMA DI INSTALLARE E UTILIZZARE L'ATTUATORE È OBBLIGATORIO CHE L'INSTALLATORE E L'UTILIZZATORE LEGGANO E COMPENDANO IN TUTTE LE SUE PARTI IL MANUALE
THE INSTALLER AND USER MUST READ AND UNDERSTAND ALL PARTS OF THIS MANUAL BEFORE INSTALLING AND USING THE ACTUATOR.



PERICOLO ATTENZIONE ALLE MANI
BEWARE OF YOUR HANDS



ATTENZIONE MACCHINA AD AVVIAMENTO AUTOMATICO CON COMANDO A DISTANZA
ATTENTION! AUTOMATIC MACHINE WITH REMOTE CONTROL DEVICE

IT
EN

5.1-AVVERTENZE GENERALI



L'INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE TECNICO COMPETENTE E QUALIFICATO IN POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI INSTALLAZIONE.



LE PRESTAZIONI DELL'ATTUATORE DEVONO ESSERE SUFFICIENTI ALLA CORRETTA MOVIMENTAZIONE DEL SERRAMENTO; È OBBLIGATORIO VERIFICARE LA FORZA DI SPINTA O TRAZIONE IN BASE AL TIPO E AL PESO DEL SERRAMENTO (PAR. 3.4). È VIETATO SUPERARE I LIMITI RIPORTATI NELLA TAB. 1 RELATIVA AI DATI TECNICI (PAR. 3.3).



L'INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE CON LA FINESTRA O IL LUCERNARIO IN POSIZIONE DI CHIUSURA.



PRIMA DI ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE DELL'ATTUATORE SU FINESTRE CON APERTURA A VASISTAS, VERIFICARE CHE SU ENTRAMBI I LATI DELLA FINESTRA SIANO MONTATI DUE FINECORSI A COMPASSO O UN SISTEMA DI SICUREZZA ALTERNATIVO ONDE EVITARE LA CADUTA ACCIDENTALE DELLA FINESTRA.



PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ATTUATORE, IL SERRAMENTO DEVE AVERE UNA ALTEZZA MINIMA (Distanza dall'attuatore alla cerniera di apertura del serramento) PARI AI VALORI RIPORTATI IN TAB. 1.



VERIFICARE CHE LA DISTANZA "D" TRA IL TELAIO DEL SERRAMENTO (SU CUI È PREVISTO IL FISSAGGIO DELL'ATTUATORE) E L'ANTA DEL SERRAMENTO (SU CUI È PREVISTO IL FISSAGGIO DELLA STAFFA) SIA COMPRESA TRA 0 mm E 30 mm PER IL MONTAGGIO A SPORGERE (V. FIG. 7a) E TRA 0 mm E 22,5 mm PER IL MONTAGGIO A VASISTAS (V. FIG. 7b).



LA SUPERFICIE DI FISSAGGIO DELL'ATTACCO RAPIDO DEVE ESSERE PERFETTAMENTE PIANA E/O LIVELLATA.



LA STRUTTURA ED IL MATERIALE DI CUI È COSTITUITO L'INFISSO DELLA FINESTRA DOVRÀ ESSERE IDONEO PER IL FISSAGGIO DELL'ATTUATORE E DOVRÀ GARANTIRE UN BUON SUPPORTO DELL'ASSIEME ATTUATORE-FINESTRA DURANTE LA MOVIMENTAZIONE DEL SERRAMENTO.

Fig. 7a Dimensioni in mm

LE POSIZIONI 1 - 2 - 3 - 0 VANNO UTILIZZATE IN BASE AL SORMONTO **D** DELLA FINESTRA

SORMONTO D	POSIZIONE ATTUATORE	TIPO APPLICAZIONE
0 ÷ 15 mm	0	A SPORGERE
15 ÷ 22,5 mm	1	
22,5 ÷ 30 mm	2	



LA POSIZIONE DI FISSAGGIO **A** VA VERIFICATA E VALUTATA IN BASE AL PROFILO/LARGHEZZA DELL'ANTA/TELAIO E LUCE FINESTRA.



PER FINESTRE AVENTI "LUCE FINESTRA" INFERIORE A 500 mm SI CONSIGLIA DI REGOLARE LA CORSA A 200 mm (SWITCH POS.1).

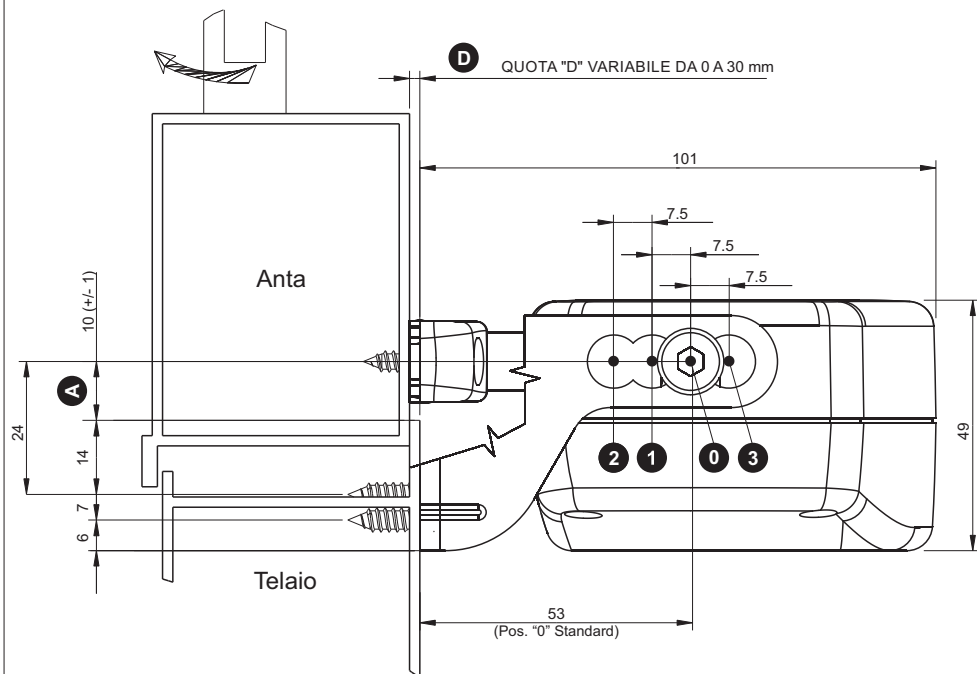


Fig. 7b Dimensioni in mm

LE POSIZIONI 1 - 2 - 3 - 0 VANNO UTILIZZATE IN BASE
AL SORMONTO **D** DELLA FINESTRA

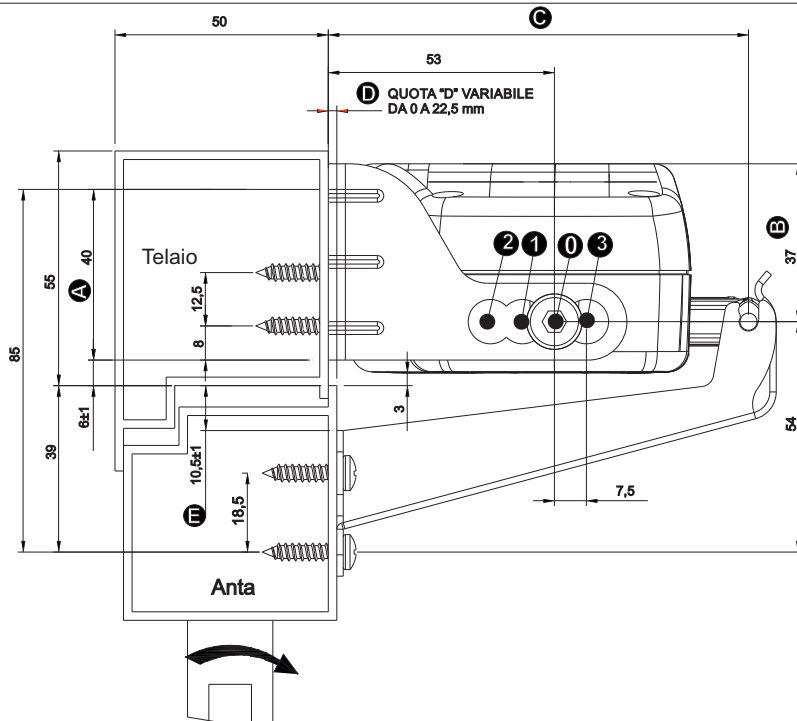
$0 \div 15 \text{ mm}$	0	A VASISTAS (v. Fig. 34)
$15 \div 22,5 \text{ mm}$	3	



LA QUOTA **C** È COMPRESA TRA 96,6 mm E 119,1 mm.



LA POSIZIONE DI FISSAGGIO **A** VA VERIFICATA E VALUTATA IN BASE AL
PROFILO/LARGHEZZA DELL'ANTA/TELAIO E LUCE FINESTRA.

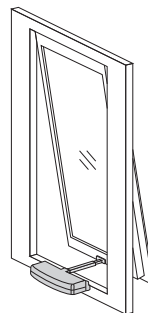


CORSA	LUCE MIN. FINESTRA	ANGOLO APERTURA	INGOMBRO MOTORE (B)
200 mm	500 mm	22°	39.5 mm
380 mm	950 mm	24.5°	41.5 mm

5.2- FINESTRE ASPORGERE (Fig. 8 e Fig. 14 ÷ 21)

- 1) Aprire la confezione (par. 3.7) ed estrarre i vari componenti;
- 2) Fig. 14- Tracciare con una matita la mezzeria "X" del serramento;
- 3) Fig. 15- Applicare la dima al serramento allineandola alla mezzeria "X" tracciata in precedenza;

Fig. 8



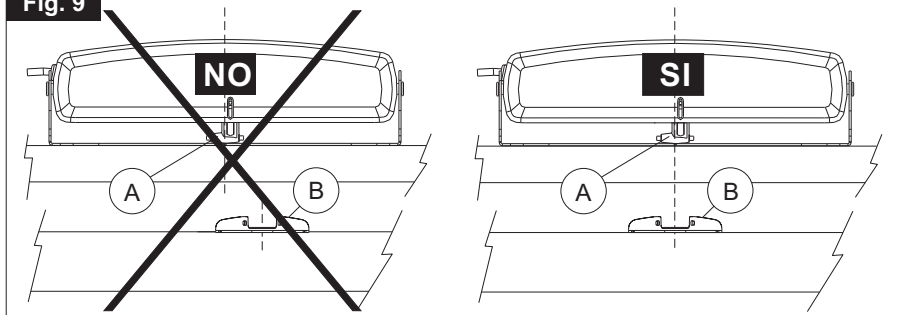
ATTENZIONE: PER SERRAMENTI NON COMPLANARI È NECESSARIO TAGLIARE LA DIMA INTERESSATA ED APPLICARLA AL SERRAMENTO AVENDO CURA DI MANTENERLA NELLA STESSA POSIZIONE DI RIFERIMENTO.

- 4) Fig. 16- Con trapano idoneo, eseguire nel serramento i fori indicati sulla dima.
- 5) Fig. 17/18- Fissare con apposite viti l'attacco rapido e la staffa di attacco al serramento;
- 6) Fig. 19- Allentare le vite di regolazione del terminale catena (Rif. 3) e agganciare l'attuatore all'attacco rapido, inserendo il terminale regolazione catena prima al punto di aggancio SX (Rif. 1) e poi al punto di aggancio DX (Rif. 2);



VERIFICARE CHE IL TERMINALE DI REGOLAZIONE CATENA (FIG. 9 - Rif. A) SIA IN ASSE CON L'ATTACCO RAPIDO (FIG. 9 - Rif. B). IN CASO CONTRARIO RIPETERE LE OPERAZIONI E POSIZIONARE CORRETTAMENTE; LA MANCATA COASSIALITÀ PUÒ PROVOCARE DANNI ALL'ATTUATORE E AL SERRAMENTO (FIG. 9).

Fig. 9



- 7) **Fig. 20-** Fissare con le due viti in dotazione (**Rif. 1**) l'attuatore alla staffa di attacco al serramento nella posizione più idonea in base al valore del sormonto "D" (**v. Fig. 7a**) e fissare la vite di regolazione del terminale catena (**Fig. 19 - Rif. 3**);
- 8) **Fig. 21-** Regolare la corsa di apertura tramite lo switch (**Rif. 1**) posto sul lato DX dell'attuatore in base all'apertura dell'anta;



PER MODIFICARE LA CORSA DI APERTURA UTILIZZARE UN CACCIAVITE (FIG. 25) CON PUNTA IDONEA AVENDO CURA DI INSERIRLO FINO ALLA BASE DELLO SWITCH, SPOSTANDOLO COMPLETAMENTE. UNA POSIZIONE INTERMEDIA (NON CORRETTA) PROVOCA IL BLOCCO DELL'ATTUATORE.

- 9) Effettuare i collegamenti elettrici in conformità a quanto prescritto al **par. 5.4** e in riferimento allo schema elettrico.



LA SELEZIONE DELLA CORSA DEVE ESSERE EFFETTUATA AD ATTUATORE SPENTO ESCLUSIVAMENTE PERSONALE TECNICO COMPETENTE E QUALIFICATO.



ATTENZIONE: VERIFICARE CHE LA CORSA SELEZIONATA SIA INFERIORE DI QUALCHE CENTIMETRO ALLA CORSA EFFETTIVA CONSENTITA DA FERMI MECCANICI, LIMITATORI A COMPASSO O IMPEDIMENTI ALL'APERTURA DELL'ANTA.



PER UNA CORRETTA REGOLAZIONE DELLA CHIUSURA DEL SERRAMENTO VEDI LE INDICAZIONI RIPORTATE AL PAR. 5.6.

5.3- FINESTRE A VASISTAS (Fig. 10 e 22 ÷ 30)

- 1) Aprire la confezione (**par. 3.7**) ed estrarre i vari componenti;
- 2) **Fig. 22-** Tracciare con una matita la mezzeria "Y" del serramento;
- 3) **Fig. 23-** Applicare la dima al serramento allineandola alla mezzeria "Y" tracciata in precedenza;

Fig. 10



ATTENZIONE: PER SERRAMENTI NON COMPLANARI È NECESSARIO TAGLIARE LA PARTE DI DIMA INTERESSATA ED APPLICARLA AL SERRAMENTO AVENDO CURA DI MANTENERLA NELLA STESSA POSIZIONE DI RIFERIMENTO

- 4) **Fig. 24-** Con un trapano idoneo, eseguire i fori indicati nella dima;

- 5) **Fig. 25/26-** Con apposite viti fissare la staffa vasistas e la staffa di attacco al serramento;
- 6) **Fig. 27-** Fissare con le due viti in dotazione (**Rif. 1**) l'attuatore alla staffa di attacco al serramento nella posizione "0" (**v. Fig. 7b**) e svitare la vite di regolazione terminale catena;
- 7) **Fig. 28-** Scegliere la posizione dell'attuatore rispetto la staffa di attacco al serramento (**v. Fig. 7b**) e agganciare il terminale catena alla staffa per apertura vasistas;
- 8) **Fig. 29/30-** Regolare la corsa di apertura tramite lo switch (**Fig. 29 - Rif. 1**), posto sul lato DX dell'attuatore, in base all'apertura dell'anta e fissare la vite di regolazione del terminale catena (**Fig. 30 - Rif. 2**);



PER MODIFICARE LA CORSA DI APERTURA UTILIZZARE UN CACCIAVITE (FIG. 35) CON PUNTA IDONEA AVENDO CURA DI INSERIRLO FINO ALLA BASE DELLO SWITCH, SPOSTANDOLO COMPLETAMENTE. UNA POSIZIONE INTERMEDIA (NON CORRETTA) PROVOCA IL BLOCCO DELL'ATTUATORE.

- 9) Effettuare i collegamenti elettrici in conformità a quanto prescritto al **par. 5.4** e in riferimento allo schema elettrico.



LA SELEZIONE DELLA CORSA DEVE ESSERE EFFETTUATA AD ATTUATORE SPENTO ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE TECNICO COMPETENTE E QUALIFICATO.



ATTENZIONE: VERIFICARE CHE LA CORSA SELEZIONATA SIA INFERIORE DI QUALCHE CENTIMETRO ALLA CORSA EFFETTIVA CONSENTITA DA FERMI MECCANICI, LIMITATORI A COMPASSO O IMPEDIMENTI ALL'APERTURA DELL'ANTA.



PER UNA CORRETTA REGOLAZIONE DELLA CHIUSURA DEL SERRAMENTO VEDI LE INDICAZIONI RIPORTATE AL PAR. 5.6.

5.4- COLLEGAMENTO ELETTRICO (Schema elettrico)



IL COLLEGAMENTO ELETTRICO DELL'ATTUATORE DEVE ESSERE ESEGUITO ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE TECNICO COMPETENTE E QUALIFICATO IN POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI INSTALLAZIONE CHE RILASCIATA AL CLIENTE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COLLEGAMENTO E/O DELL'IMPIANTO REALIZZATO.



PRIMA DI ESEGUIRE IL COLLEGAMENTO ELETTRICO DELL'ATTUATORE, VERIFICARE LA CORRETTA INSTALLAZIONE SUL SERRAMENTO.



LA LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA A CUI VIENE COLLEGATO L'ATTUATORE DEVE ESSERE CONFORME AI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI INSTALLAZIONE, SODDISFARE LE CARATTERISTICHE TECNICHE RIPORTATE NELLA TAB. 1 E NELLA TARGA DATI E MARCATURA "CE" (PAR. 3.1).



LA SEZIONE DEI CAVI DELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATA IN BASE ALLA POTENZA ELETTRICA ASSORBITA (VEDI TARGA DATI E MARCATURA "CE").



QUALSIASI TIPO DI MATERIALE ELETTRICO (SPINA, CAVO, MORSETTI, ECC...) IMPIEGATO PER IL COLLEGAMENTO DEVE ESSERE IDONEO ALL'IMPIEGO, MARCATO "CE" E CONFORME AI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI INSTALLAZIONE.



PER ASSICURARE UNA EFFICACE SEPARAZIONE DALLA RETE ELETTRICA DI ALIMENTAZIONE, È OBBLIGATORIO INSTALLARE A MONTE DELL'APPARECCHIO UN INTERRUTTORE MOMENTANEO (PULSANTE) BIPOLARE DI TIPO APPROVATO. A MONTE DELLA LINEA DI COMANDO È OBBLIGATORIO INSTALLARE UN INTERRUTTORE GENERALE DI ALIMENTAZIONE BIPOLARE CON APERTURA DEI CONTATTI DI ALMENO 3 mm.



PRIMA DI ESEGUIRE IL COLLEGAMENTO ELETTRICO DELL'ATTUATORE VERIFICARE CHE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA NON SIA DANNEGGIATO. NEL CASO IN CUI LO FOSSE, DEVE ESSERE SOSTITUITO DAL COSTRUTTORE O DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA O COMUNQUE DA OPERATORI ADDETTI.

5.5- DISPOSITIVI DI COMANDO



I DISPOSITIVI DI COMANDO IMPIEGATI PER AZIONARE L'ATTUATORE DEVONO GARANTIRE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI UTILIZZAZIONE.

A seconda delle diverse tipologie di installazione gli attuatori possono essere azionati dai seguenti dispositivi di comando:

1) PULSANTE MANUALE:

Pulsante momentaneo con comando sequenziale (passo -passo)
Apertura - Stop- Chiusura - Stop.

2) RADIO COMANDO / ONDE RADIO 433 Mhz:

Comando sequenziale a distanza tramite radiocomando
Apertura - Stop- Chiusura - Stop.

5.6-REGOLAZIONE DELLA CHIUSURA DEL SERRAMENTO (Fig.36)



LA CORRETTA REGOLAZIONE DELLA CHIUSURA DEL SERRAMENTO GARANTISCE LA DURATA E LA TENUTA DELLE GUARNIZIONI E IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ATTUATORE.

Un buon metodo per eseguire un corretto montaggio, consiste nel verificare che dopo la chiusura del motoriduttore, le guarnizioni della finestra siano correttamente compresse. Se ciò non avvenisse, regolare nuovamente il terminale catena arretrandolo di quanto serve, eventualmente spostare l'attuatore sulle varie posizioni offerte dalla staffa e regolare il terminale catena (v. **Tab. 1**).

Come indicato nella **Fig. 36**, nonostante la finestra sia chiusa, la vite di regolazione terminale catena (**Rif. 2**) si trova all'esterno della feritoia (**Rif. 1**) presente nel corpo attuatore, provocando quindi il mancato intervento del fine corsa relativo al rientro catena.

In questo caso il motore dell'attuatore resterà in condizione di massimo sforzo, sino all'intervento della protezione elettronica ed all'attivazione del "BUZZER".

Questo avvisatore acustico emetterà un "bip" continuo fintantochè l'attuatore sarà collegato all'alimentazione.



PREMESSO CHE QUESTO DISPOSITIVO DI SICUREZZA AGGIUNTIVO È STATO CONCEPITO CON L'INTENTO DI OFFRIRE UN SISTEMA RAPIDO PER RICONOSCERE UNA EVENTUALE ANOMALIA NEL MONTAGGIO DELL'APPARECCHIO, PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO, È FATTO OBBLIGO L'OSSERVARE TUTTE LE PROCEDURE DI MONTAGGIO DESCRITTE NEL PRESENTE MANUALE.

5.7-MANOVRE DI EMERGENZA

Nel caso si renda necessario aprire il serramento manualmente, per mancanza di energia elettrica o bloccaggio del meccanismo, seguire le seguenti istruzioni:



PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI TIPO DI INTERVENTO SULL'ATTUATORE E SUL SERRAMENTO È OBBLIGATORIO SEZIONARE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELL'ATTUATORE PORTANDO IN POSIZIONE "0" GLI EVENTUALI INTERRUTTORI DEI DISPOSITIVI DI COMANDO.



È OBBLIGATORIO LUCCHETTARE L'INTERRUTTORE GENERALE DEL DISPOSITIVO DI SEZIONAMENTO INSTALLATO NELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA, ONDE EVITARE L'AVVIO INATTESO; SE L'INTERRUTTORE GENERALE NON È LUCCHETTABILE, È OBBLIGATORIO ESPORRE UN CARTELLO CON DIVIETO DI AZIONAMENTO.



EVENTUALI ANOMALIE POSSONO COMPORTARE, IN ALCUNI CASI, IL BLOCCO DI TUTTI GLI ATTUATORI COLLEGATI IN PARALLELO, PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ATTUATORE CON IL PRESUNTO GUASTO, COMANDARE RIPETUTAMENTE LA CHIUSURA (CIRCA 10 AZIONAMENTI INTERVALLATI DA UN TEMPO DI 2 SECONDI L'UNO DALL'ALTRO) PER RIPRISTINARE IL RIAVVIO DEGLI ATTUATORI FUNZIONANTI.

- **Apertura a sporgere:** Fig. 11- Inserire un cacciavite a taglio nella fessura laterale DX (Rif. 1) dell'attacco rapido e fare leva sulla lamella che trattiene il terminale catena ed estrarre l'attuatore;
- **Apertura a vasistas:** Fig. 12- agire sulla vite di regolazione terminale catena (Rif. 1) e far ruotare l'attuatore verso l'alto fino al disimpegno dello stesso dalla staffa per apertura vasistas.

Fig. 11

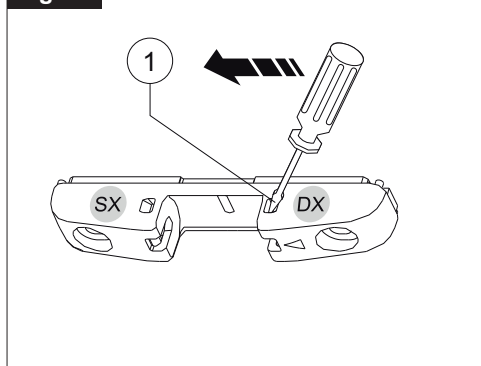
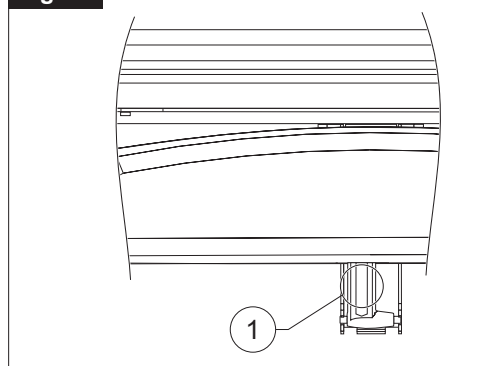


Fig. 12



6.1-AVVERTENZE PER L'UTILIZZO



L'UTILIZZAZIONE DELL'ATTUATORE PUÒ ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE DA UN UTILIZZATORE CHE AGISCA IN CONFORMITÀ DELLE ISTRUZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE MANUALE E/O NEL MANUALE DEL DISPOSITIVO DI COMANDO DELL'ATTUATORE (ES.: CENTRALE VENTO E PIOGGIA).



PRIMA DI UTILIZZARE L'ATTUATORE È OBBLIGATORIO CHE L'UTILIZZATORE LEGGA E COMPRENDA IN TUTTE LE SUE PARTI IL PRESENTE MANUALE E L'EVENTUALE MANUALE RELATIVO AL TIPO DISPOSITIVO DI COMANDO INSTALLATO.



È OBBLIGATORIO CHE L'UTILIZZATORE PRIMA DI AZIONARE L'ATTUATORE SI ACCERTI CHE VICINO E/O SOTTO AL SERRAMENTO NON CI SIA LA PRESENZA DI PERSONE, ANIMALI E COSE LA CUI INCOLUMITÀ ACCIDENTALMENTE POSSA ESSERE COMPROMESSA (VEDI PAR. 4.4).



È OBBLIGATORIO CHE L'UTILIZZATORE DURANTE L'AZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO DI COMANDO DELL'ATTUATORE SI TROVI IN UNA POSTAZIONE DI COMANDO SICURA CHE GARANTISCA IL CONTROLLO VISIVO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL SERRAMENTO.



IN PRESENZA DI NEVE, LA FINESTRA A CUPOLA MOTORIZZATA NON DEVE ESSERE MOVIMENTATA.



È OBBLIGATORIO VERIFICARE COSTANTEMENTE NEL TEMPO L'EFFICIENZA FUNZIONALE E LE PRESTAZIONI NOMINALI DELL'ATTUATORE, DEL SERRAMENTO DOVE ESSO È INSTALLATO E DELL'IMPIANTO ELETTRICO, EFFETTUANDO QUANDO NECESSARIO INTERVENTI DI ORDINARIA O STRAORDINARIA MANUTENZIONE CHE GARANTISCANO LE CONDIZIONI DI ESERCIZIO NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA.



TUTTI GLI INTERVENTI MANUTENTIVI SOPRA DESCRITTI DEVONO ESSERE ESEGUITI ESCLUSIVAMENTE DA PERSONALE TECNICO COMPETENTE E QUALIFICATO IN POSSESSO DEI REQUISITI TECNICI PROFESSIONALI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE NEL PAESE DI INSTALLAZIONE.



PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA AUTOMAZIONE, SI CONSIGLIA L'UTENTE DI EFFETTUARE UNA MANUTENZIONE PERIODICA DELLA STESSA, SECONDO QUANTO INDICATO AL PAR 7.1.



TOPP AVVISA L'UTENTE CHE, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 38 DEL 22.1.2008, IL PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO DEVE ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE PER CONSERVARNE LE CARATTERISTICHE DI SICUREZZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, TENENDO CONTO DELLE ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE PREDISPOSTE DAL FABBRICANTE E DELL'APPARECCHIATURA INSTALLATA E DALL'IMPRESA INSTALLATRICE.

L'utilizzo dell'attuatore consente di comandare in automatico l'apertura e la chiusura del serramento in base al tipo di dispositivo di comando installato (**vedi par. 5.5**).

6.2- FUNZIONAMENTO

L'utilizzo dell'attuatore consente di comandare l'apertura e la chiusura del serramento in base al tipo di dispositivo di comando installato.

PULSANTE MANUALE:

Pulsante momentaneo con comando sequenziale (passo -passo)

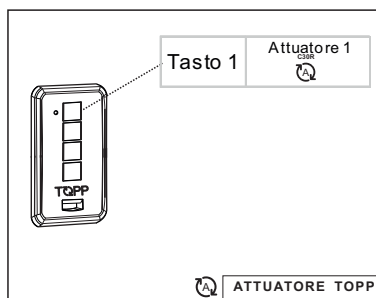
Apertura - Stop - Chiusura - Stop.

RADIOCOMANDO /ONDE RADIO 433 Mhz:

Nella confezione standard ogni attuatore è fornito di un radiocomando Topp a 4 tasti.

Il tasto superiore (tasto1) viene abbinato/ programmato in fabbrica per comandare in forma sequenziale l'attuatore. Ogni pressione del tasto 1 eseguirà in forma sequenziale il comando sotto indicato:

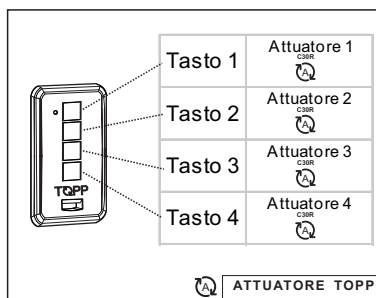
Apertura- Stop – Chiusura – Stop.



In applicazioni con più attuatori, ogni tasto del radiocomando potrà comandare un determinato attuatore, quello programmato in fabbrica, per un massimo di 4 attuatori a radiocomando. Ogni pressione dello stesso tasto eseguirà in forma sequenziale il comando sotto indicato:

Apertura- Stop – Chiusura – Stop dell'attuatore corrispondente.

Queste configurazioni devono essere richieste a TOPP Srl prima dell'acquisto.



Il comando di apertura e chiusura rimane presente per un minuto dopo di che si disattiva. La pressione di un tasto del radiocomando o del pulsante manuale fa ripartire subito il motore nel comando successivo, senza che si debba passare nella fase di stop.

Per sostituire il radiocomando (oppure ordinare un radiocomando aggiuntivo per lo stesso attuatore) sarà necessario indicare (a Topp Srl tramite l'installatore) il codice che si trova all'interno dello stesso radiocomando.

Per sostituire un motore sarà necessario indicare (a Topp Srl tramite l'installatore) il codice interno del radiocomando oltre al numero del tasto di comando. Il numero del tasto lo si trova in posizione corrispondente nella parte posteriore del radio comando.

7.1-AVVERTENZE GENERALI



NEL CASO IN CUI L'ATTUATORE PRESENTASSE DELLE ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO, CONTATTARE IL COSTRUTTORE.



QUALSIASI INTERVENTO SULL'ATTUATORE (ES. CAVO DI ALIMENTAZIONE ECC...), O SUOI COMPONENTI, DEVE ESSERE FATTO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DA TECNICI QUALIFICATI DAL COSTRUTTORE. TOPP NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER INTERVENTI ESEGUITI DA PERSONE NON AUTORIZZATE.



LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CHE PREVEDONO LO SMONTAGGIO ANCHE PARZIALE DELL'ATTUATORE, DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLO DOPO AVER INTERROTTO L'ALIMENTAZIONE DELL'ATTUATORE STESSO.

Il progetto dell'attuatore prevede l'utilizzo di componenti che non richiedono manutenzione periodica o straordinaria di rilevante importanza.

L'attività di manutenzione consigliata deve prevedere in ogni caso l'effettuazione periodica (ogni 6 mesi) di almeno i seguenti interventi: la pulizia degli elementi facenti parte del gruppo di attuazione, la sostituzione di componenti che presentino segni di danneggiamento superficiale quali: lesioni, fessurazioni, scolorazioni, ecc., la tenuta dei sistemi di fissaggio (staffe e viti), l'eventuale deformazione del serramento e la conseguente tenuta delle guarnizioni, in fine controllare lo stato di cablaggi e connessioni.

Tale attività di manutenzione potrà essere svolta o da TOPP, in forza di uno specifico accordo raggiunto con l'utente, o dall'installatore o da altro personale tecnico, competente e qualificato nonché in possesso di tutti i requisiti di legge.

8.1-AVVERTENZE GENERALI



LA DEMOLIZIONE DELL'ATTUATORE DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE.



PROCEDERE ALLA DIFFERENZIAMENTO DELLE PARTI CHE COSTITUISCONO L'ATTUATORE SECONDO LA DIVERSA TIPOLOGIA DI MATERIALE (PLASTICA, ALLUMINIO, ECC...).

9.1-AVVERTENZE GENERALI



È VIETATO L'IMPIEGO DI RICAMBI ED ACCESSORI "NON ORIGINALI" CHE POSSONO COMPROMETTERE LA SICUREZZA E L'EFFICIENZA DELL'ATTUATORE.



I RICAMBI E GLI ACCESSORI ORIGINALI DEVONO ESSERE RICHIESTI ESCLUSIVAMENTE AL RIVENDITORE DI FIDUCIA O AL FABBRICANTE COMUNICANDO IL TIPO, IL MODELLO, IL NUMERO DI SERIE E L'ANNO DI COSTRUZIONE DELL'ATTUATORE.

9.2- RADIOCOMANDO / ONDE RADIO 433 Mhz

Sostituzione Radiocomando:

Per sostituire il radiocomando (oppure ordinare un radiocomando aggiuntivo per lo stesso attuatore) sarà necessario indicare (a Topp Srl tramite l'installatore) il codice che si trova all'interno dello stesso radiocomando.

Sostituzione Attuatore radiocomandato:

Per sostituire un motore sarà necessario indicare (a Topp Srl tramite l'installatore) il codice interno del radiocomando oltre al numero del tasto di comando. Il numero del tasto lo si trova in posizione corrispondente nella parte posteriore del radio comando.

Sostituzione Batteria Radiocomando:

I telecomandi TR4 sono alimentati tramite una batteria al litio da 3V (Cr2032). Svitare le viti ed aprire il radiocomando. Rimuovere la batteria e sostituirla rispettando la polarità. Durante la sostituzione manipolare la batteria come indicato in figura.

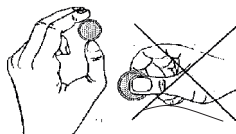
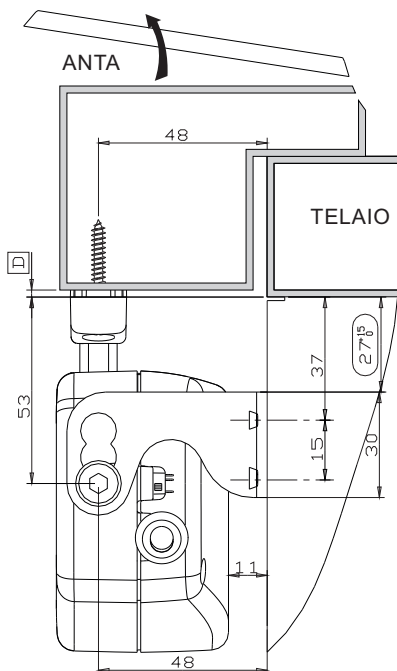


Fig. 13

STAFFA APPLICAZIONE CUPOLA



PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ATTUATORE, "D" DEVE AVERE UN VALORE COMPRESO TRA 0 mm E 30 mm.

Fig. 14

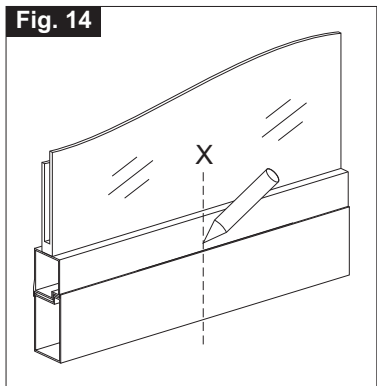


Fig. 15

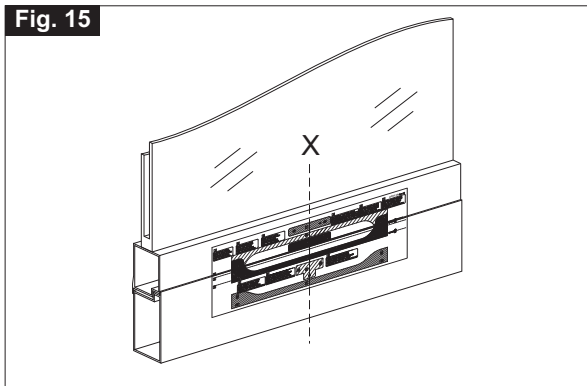


Fig. 16

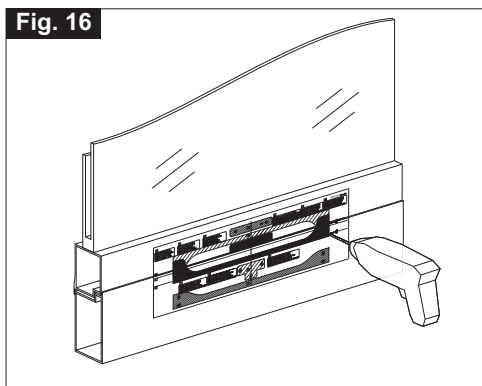


Fig. 17

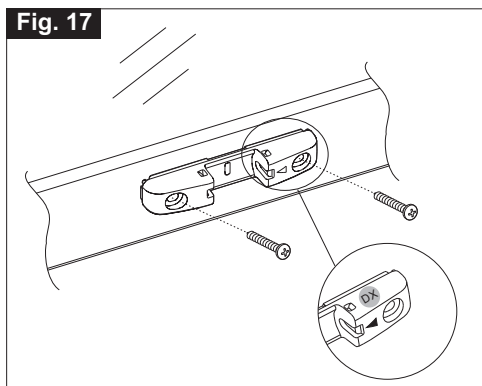


Fig. 18

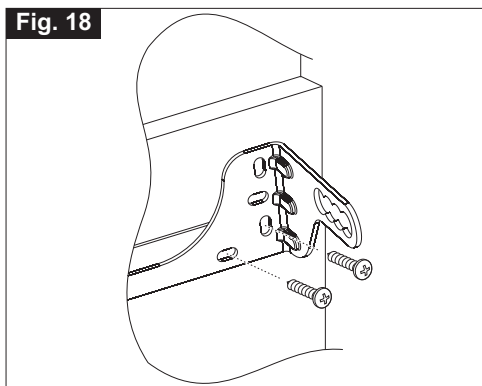


Fig. 19

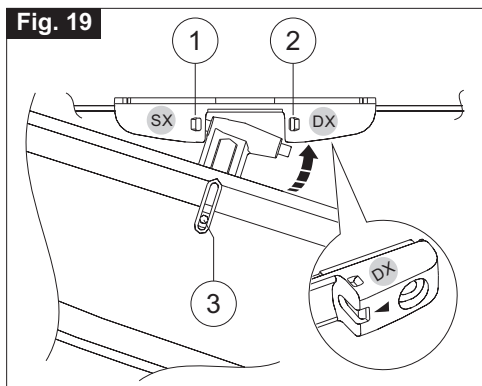


Fig. 20

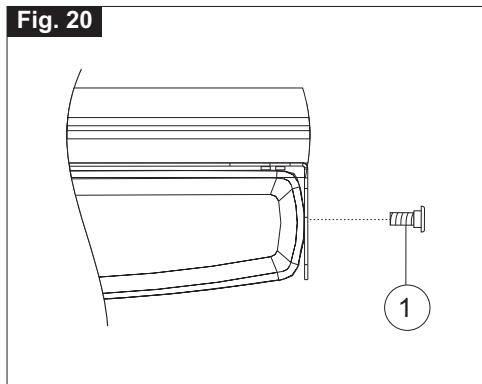


Fig. 21

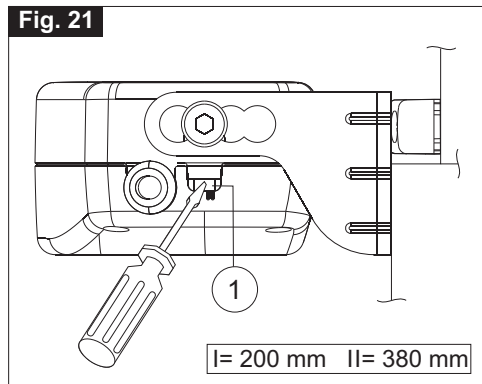


Fig. 22

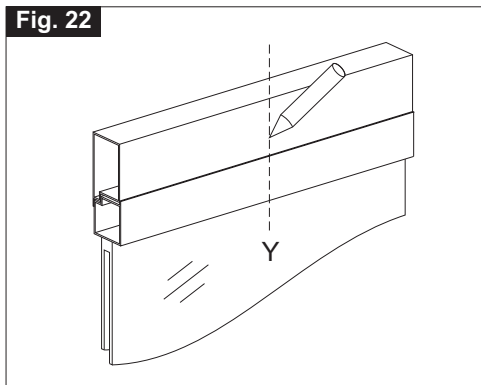


Fig. 23

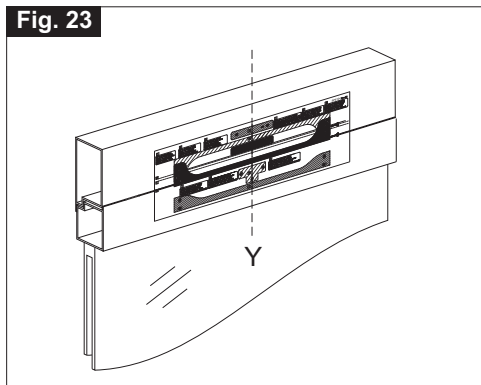


Fig. 24

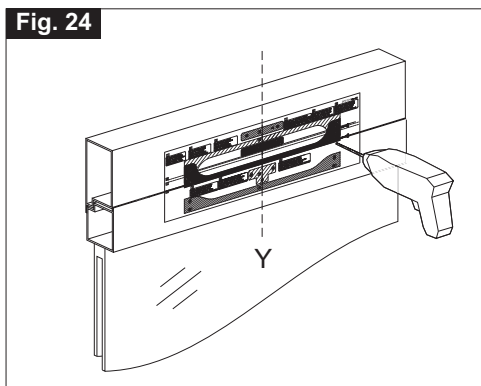


Fig. 25

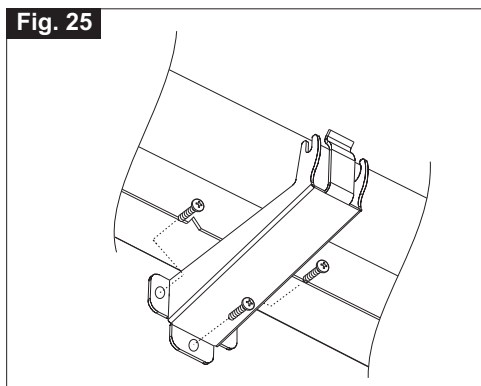


Fig. 26

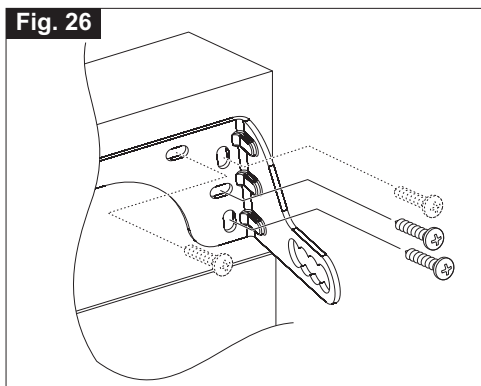
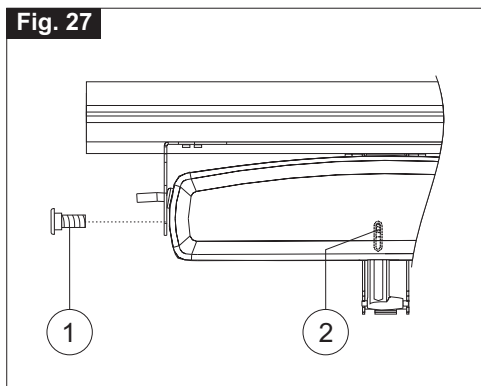
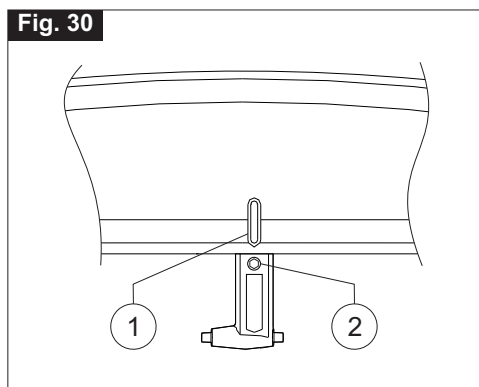
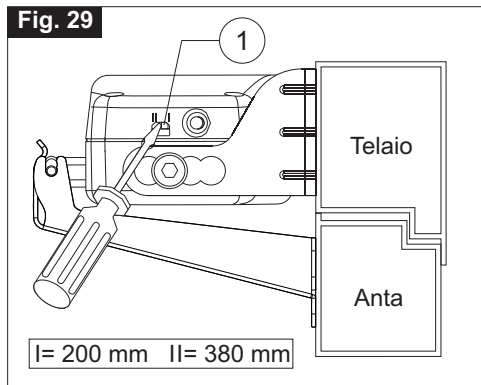
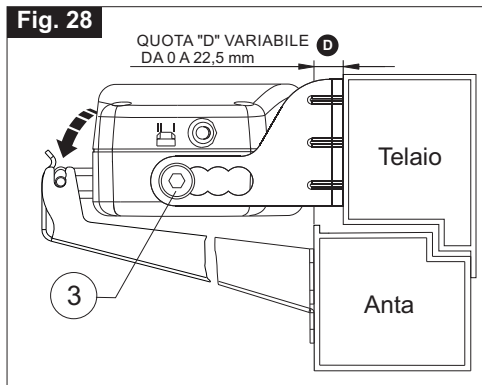
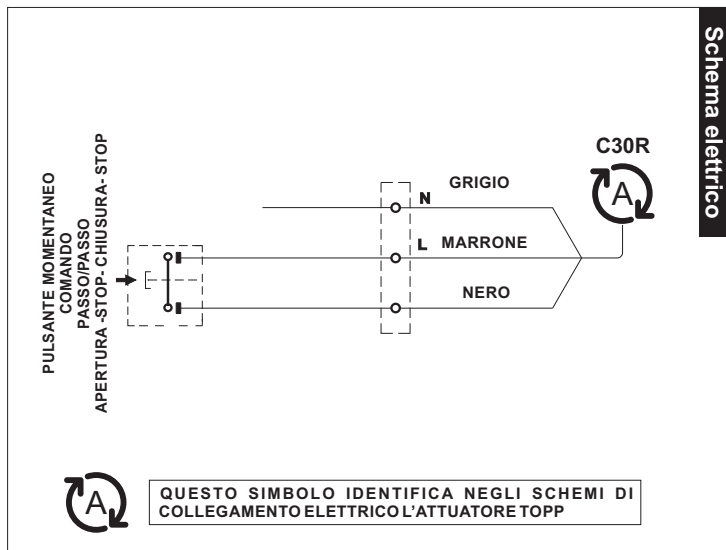


Fig. 27











TOPP S.r.l.

Società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di 2 Plus 3 Holding S.p.a.

Via Galvani, 59 - 36066 Sandrigo (VI) - Italia
Tel. +39 0444 656700 - Fax +39 0444 656701

Info@topp.it - www.topp.it